

“Piazze di cinema”. Prosegue la rassegna all’Arena San Biagio, pienissima e con pubblico votante. Oggi Imparato al Caffèina

# Leo: «Dopo il primo, farò il... terzo film»

*E domani la grande protagonista sarà l'attrice napoletana Valeria Golino*

di Claudia Rocchi

**CESENA.** Arena San Biagio piena, pubblico votante, partecipazione alle conversazioni coi protagonisti, molti volontari; insomma “Piazze di cinema” sta realizzando il disegno progettato all’inizio, di coinvolgimento attorno alla settima arte.

Oggi si prosegue con un doppio appuntamento; al Caffèina alle 19 è atteso l’attore **Gianfelice Imparato** (Gomorra, La bellezza del somaro), per conversare sull’opera prima di **Paola Livia Randi** “Into Paradise” vista ieri sera; stasera poi alle 21.45 in piazza del Popolo è previsto il primo degli omaggi a **Valeria Golino**. Verrà proiettato “La guerra di Mario” di Antonio Capuano. Una prova d’attrice di Golino che nel 2006 le valse il David di Donatello per l’interpretazione di una donna sposata a cui viene dato in affido un bambino di nove anni. L’attrice napoletana è l’attesa protagonista di

domani; alle 19 al chiosco Savelli e alle 21.45 in piazza del Popolo.

Una platea interessata ha ascoltato lunedì al Fermoposta l’attore e regista **Edoardo Leo** che, al microfono di **Antonio Maraldi** del San Biagio, ha raccontato l’esperienza del suo film d’esordio “18 anni dopo”. Una pellicola, piaciuta alla maggior par-

te dei presenti, che ha messo in luce una metodologia di lavoro “indipendente”, caratteristica dei nuovi cineasti. Nessuna scuola di cinema, ma tanti interessi diversi hanno forgiato Edoardo Leo regista, per 17 anni davanti alla macchina da presa come attore: «A un

certo punto ho sentito l’esigenza di scrivere e di realizzare un film – ha confidato – E allora ho cominciato a nutrirmi di cinema sette giorni su sette, a leggere tanto e di tutto, a fare teatro. Nessuna scuola, solo un coach con cui mi sono rinchiuso per ore a studiare i personaggi di volta in volta. Non credo

di essere un esempio da imitare; intanto però questo mio “18 anni dopo” ha vinto 31 premi in giro per il mondo».

**In un ambiente tanto competitivo, Edoardo si è portato dietro anche un amico di infanzia.**

«Con Marco Bonini (l’attore che nel film interpreta suo fratello), gio-

18 EXTRA Cinema

**CESENA**

**Leo: «Dopo il primo, farò il... terzo film»**

Dopo il primo film, il regista Edoardo Leo si prepara per il terzo film. In compagnia di Valeria Golino.

**DAL 7 LUGLIO AL 7 AGOSTO FIERA DI FORLÌ**

**FORLÌ FIESTA**

FESTIVAL LATINO AMERICANO E NON SOLO...

Ristoranti  
Concerti  
Discoteche

Info e coupon: [forlifiesta.it](http://forlifiesta.it) Tel. 0541 1912464

chiamo insieme dall'età di otto anni. Crescendo abbiamo fatto gli stessi studi, coltivato eguali interessi. E per questo film, lui ha scritto la mia parte e io la sua».

**Perché ha voluto interpretare proprio un balbuziente?**

«Forse perché era il personaggio più distante da

quello di un fratello arrivato, che fa il broker in Inghilterra, sempre attaccato a un cellulare. La curiosità è che anche l'attore che fa l'avvocato balbuziente nel film, balbetta per davvero nella realtà, ma non quando recita. Così per il mio ruolo mi sono confrontato con la sua balbuzie. Sua madre però mi ha detto che nel film balbetto meglio io».

**E adesso che farà?**

«Nella primavera 2012 girerò il mio secondo film, anche se mi hanno consigliato di passare direttamente al terzo, perché di solito dopo un successo, il secondo è un flop. Intanto ho appena interpretato il film di Maurizio Ponzi "Ci vediamo a casa" con Ambra Angiolini. Presto su Rai 1 mi si vedrà nella mini serie "Il signore delle truffe" con Gigi Proietti e su Mediaset in una con Claudio Amendola».



Edoardo Leo con il pubblico cesenate (foto Claro)